



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 19 ottobre 2012 (22.10)
(OR. fr)**

14980/12

**CATS 67
SIS-TECH 88
SIRIS 88
COMIX 569**

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine: Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Data: 11 ottobre 2012
Destinatario: Uwe CORSEPIUS, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.: COM(2012) 587 final
Oggetto: Relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio relazione sullo stato dei lavori per lo sviluppo del sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II) gennaio 2012 - giugno 2012

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento della Commissione COM(2012) 587 final.

All.: COM(2012) 587 final



Bruxelles, 11.10.2012
COM(2012) 587 final

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL
CONSIGLIO**

**RELAZIONE SULLO STATO DEI LAVORI PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA
D'INFORMAZIONE SCHENGEN DI SECONDA GENERAZIONE (SIS II)
gennaio 2012 - giugno 2012**

INDICE

1.	Introduzione	3
2.	Stato del progetto	3
2.1.	Evoluzione durante il periodo di riferimento	3
2.2.	Quadro tecnico per l'ultimazione del progetto.....	4
2.3.	Preparativi per la migrazione	7
2.4.	Rete SIS II	8
2.5.	Sicurezza	8
3.	Gestione.....	9
3.1.	Aspetti finanziari	9
3.2.	Gestione operativa.....	10
3.3.	Gestione del progetto	11
3.3.1.	Consiglio di gestione globale del programma (GPMB).....	11
3.3.2.	Comitato SIS-VIS (SIS II)	11
3.3.3.	Pianificazione e coordinamento nazionali.....	11
3.3.4.	Consiglio	12
3.3.5.	Parlamento europeo.....	12
3.3.6.	Gestione dei rischi.....	12
4.	Priorità per il prossimo periodo di riferimento	13
5.	Conclusioni	13

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO

RELAZIONE SULLO STATO DEI LAVORI PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA D'INFORMAZIONE SCHENGEN DI SECONDA GENERAZIONE (SIS II) gennaio 2012 - giugno 2012

1. INTRODUZIONE

La presente relazione descrive il lavoro svolto nel primo semestre del 2012 per lo sviluppo del sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II) e i preparativi per la migrazione dal SIS 1+ al SIS II, ed è presentata al Consiglio e al Parlamento europeo a norma dell'articolo 18 del regolamento (CE) n. 1104/2008 del Consiglio del 24 ottobre 2008¹ e della decisione 2008/839/GAI del Consiglio del 24 ottobre 2008² sulla migrazione dal sistema d'informazione Schengen (SIS 1+) al sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II).

2. STATO DEL PROGETTO

2.1. Evoluzione durante il periodo di riferimento

In seguito alla verifica dei componenti dei sistemi nazionali e del sistema centrale effettuata nel semestre precedente, nella prima metà del 2012 l'attività si è concentrata sulle verifiche intensive del sistema centrale e della sua crescente interazione con i sistemi nazionali. Nel periodo di riferimento sono stati compiuti considerevoli passi avanti per quanto riguarda i preparativi per le fasi finali del progetto, vale a dire il completamento del test globale e la migrazione effettiva dei dati.

Il risultato positivo del test della seconda tappa eseguito tra il 2 e il 7 maggio dalla Commissione, con il coinvolgimento di undici Stati membri, ha dimostrato la maturità del sistema centrale e i progressi realizzati nell'attuazione del progetto.

Il calendario globale è stato rispettato, nonostante le sfide derivanti dalle impegnative attività di verifica svolte parallelamente a livello centrale e nazionale:

(i) vari Stati membri hanno sfruttato il prolungamento del calendario per completare le loro campagne nazionali di test di conformità estesi. Poiché il completamento di questa fase di verifica costituisce una condizione indispensabile per la partecipazione al test globale, le

¹ Regolamento (CE) n. 1104/2008 del Consiglio del 24 ottobre 2008 sulla migrazione dal sistema d'informazione Schengen (SIS 1+) al sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II) (GU L 299 dell'8.11.2008, pag. 1).

² Decisione 2008/839/GAI del Consiglio del 24 ottobre 2008 sulla migrazione dal sistema d'informazione Schengen (SIS 1+) al sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II) (GU L 299 dell'8.11.2008, pag. 43).

restanti questioni a livello nazionale sono state affrontate una per una con la massima urgenza dai rispettivi Stati membri e dalla Commissione;

(ii) l'indisponibilità degli strumenti di prova del SIS 1+ qualificati e convalidati che la Francia avrebbe dovuto fornire ha influito sui test a livello centrale, in particolare sulla preparazione del test della seconda tappa. Il relativo rischio di un ritardo rispetto al calendario generale è stato evitato, dopo aver consultato gli Stati membri, grazie all'uso degli strumenti di prova del SIS II, i quali, essendo già previsti per l'uso durante il test della seconda tappa, erano interamente qualificati e convalidati in maniera del tutto trasparente nei confronti degli Stati membri. Alla fine è stata ottenuta la disponibilità di uno dei due strumenti di prova del SIS 1+ nel quadro e ai fini del test globale;

(iii) dopo aver ricevuto la conferma dell'indisponibilità del responsabile principale dei test inizialmente previsto (ossia il contraente degli Stati membri per il SIS 1), questo ruolo è stato assunto da un esperto di uno degli Stati membri nominato dal competente gruppo di lavoro del Consiglio. In seguito a un invito della Presidenza, la Commissione ha deciso di attuare una soluzione contrattuale per fornire assistenza tecnica al responsabile dei test degli Stati membri.

Tali sfide hanno richiesto una stretta collaborazione tra la Commissione, gli esperti degli Stati membri nell'ambito del consiglio di gestione globale del programma (GPMB) e il comitato SIS-VIS. Nel complesso, l'atteggiamento in generale costruttivo delle parti interessate ha garantito che il progetto procedesse come previsto in termini di tempo e di dotazione finanziaria.

2.2. Quadro tecnico per l'ultimazione del progetto

Test

Gli ultimi mesi sono stati dedicati alle attività di verifica per accertare il corretto funzionamento generale del SIS II. Nel corso del periodo di riferimento sono state condotte varie campagne di test per valutare la stabilità, il corretto funzionamento e l'efficienza dei sistemi nazionali e del sistema centrale.

(a) Test di conformità estesi

Le campagne di test di conformità estesi hanno lo scopo di verificare la conformità dei sistemi nazionali alle specifiche del SIS II. Entro la metà di giugno, la maggior parte (26) degli Stati membri aveva completato con successo la propria campagna di test di conformità estesi. Tuttavia, quattro Stati membri non avevano ancora risolto alcuni problemi tecnici, che hanno ritardato la disponibilità di tali Stati membri per i primi gruppi del test globale. L'inserimento della maggior parte degli Stati membri interessati nell'ultimo gruppo di verifica (gruppo 4) del test globale, e la risoluzione dei problemi in stretta collaborazione con la Commissione e i contraenti dovrebbero consentire di disporre di tempo sufficiente per realizzare i miglioramenti necessari entro agosto 2012.

(b) Test di qualificazione per il sistema centrale (CSQT) senza gli Stati membri

Attraverso l'esecuzione di migliaia di prove, i test di qualificazione per il sistema centrale senza gli Stati membri (CSQT senza Stati membri) avevano lo scopo di verificare che il sistema centrale soddisfi i requisiti funzionali e quelli non funzionali. È stato verificato il

collegamento tra l'unità centrale a Strasburgo e l'unità centrale di riserva (back-up) a Sankt Johann im Pongau per accertare l'equivalenza dei dati nelle due banche dati. Iniziata nel luglio 2011, questa fase di verifica è stata completata nel gennaio 2012.

(c) Test di qualificazione per il sistema centrale (CSQT) con gli Stati membri

Sulla base della campagna di test precedente, ma con la notevole differenza che al test hanno partecipato otto sistemi nazionali attivi, il 16 gennaio 2012 sono iniziati, come previsto, i test di qualificazione per il sistema centrale con gli Stati membri (CSQT con gli Stati membri), che si sono conclusi il 19 febbraio. I test sono stati approvati il 27 aprile 2012.

(d) Prova di accettazione provvisoria del sistema

Nel marzo 2012 si è svolta la prova di accettazione provvisoria del sistema, che è durata cinque giorni durante i quali i dodici Stati membri volontari hanno verificato il caricamento dei dati nell'unità centrale e nell'unità centrale di riserva. Dall'analisi dei risultati emerge che entrambe le unità hanno superato la prova senza problemi sostanziali, sebbene sia stato necessario effettuare alcune nuove prove a livello di unità centrale di back-up. Inoltre, la fase di prova ha posto in evidenza la mancanza di solidità di alcuni sistemi nazionali, che nel corso dell'esecuzione della prova hanno dovuto essere sostituiti con simulatori. Nel frattempo tali lacune nazionali sono state adeguatamente affrontate.

(e) Il test della seconda tappa (M2)

Il fatto saliente del periodo di riferimento è stata l'esecuzione del test della seconda tappa. Questo test costituiva il secondo punto di controllo aggiuntivo incluso nel calendario di prove del progetto secondo quanto richiesto dal Consiglio GAI nel giugno 2009³.

Secondo le conclusioni del Consiglio di giugno 2009, la Francia avrebbe dovuto adeguare alcuni strumenti di prova del SIS 1 ai fini dei test di tappa. Il primo strumento, che avrebbe dovuto registrare le operazioni scambiate tra il sistema centrale e i sistemi nazionali, è stato abbandonato nel marzo 2012, mentre il secondo, il cui scopo era analizzare le registrazioni per determinare se le prestazioni del sistema erano conformi alle specifiche, è stato qualificato solo in parte entro il termine previsto per il test globale, ma non era pronto per il test della seconda tappa. Quale misura di mitigazione per mantenere la data di varo prevista del sistema nel marzo 2013, garantendo la credibilità della campagna di verifica, con l'accordo della maggior parte degli esperti degli Stati membri è stato deciso di utilizzare ai fini della seconda tappa soltanto gli strumenti di prova esplicitamente menzionati nelle conclusioni del Consiglio di giugno 2009 che erano pronti, vale a dire gli strumenti di prova del SIS II messi a punto dai contraenti della Commissione. Dopo una verifica approfondita, gli strumenti sono stati qualificati da tutti gli Stati membri.

La parte essenziale della seconda tappa si è svolta tra il 2 e il 7 maggio con il coinvolgimento dei sistemi nazionali di undici Stati membri. Il sistema centrale e i sistemi nazionali hanno scambiato ininterrottamente più di due milioni di operazioni standard (costituite dalla creazione, dall'aggiornamento o dalla cancellazione di segnalazioni del SIS II), superando quindi in cinque giorni il carico del SIS 1 di un mese intero e i requisiti fissati nelle conclusioni del Consiglio di giugno 2009. Parallelamente, nei cinque giorni il sistema ha

³ 10708/09.

anche gestito circa 50 milioni di richieste alla banca dati centrale, che è una funzione che non esiste nel SIS 1. La prova ha dimostrato che l'unità centrale e l'unità di riserva sono restate pienamente sincronizzate. Non si sono verificate interruzioni; solo uno Stato membro ha subito una breve interruzione dell'alimentazione elettrica, tuttavia il sistema centrale e quello nazionale hanno gestito il problema in maniera efficace.

In sostanza, il test della seconda tappa ha dimostrato la stabilità del sistema centrale SIS II nelle condizioni operative. Come spiegato in maniera approfondita nella relazione di convalida della Commissione, l'obiettivo della tappa (ossia dimostrare la stabilità, l'affidabilità e l'efficienza del sistema centrale) è stato conseguito. Sono state soddisfatte le condizioni di ingresso, esecuzione e uscita. Sono stati rispettati tutti i dodici criteri di successo.

Conformemente alla procedura stabilita nelle conclusioni del Consiglio di giugno 2009⁴, il 26 giugno il risultato del test è stato valutato e convalidato sotto il profilo tecnico dalla Commissione congiuntamente con il Consiglio di gestione globale del programma e la task force SIS II. Nel luglio 2012 ha fatto seguito il riconoscimento formale di questo esito positivo da parte del COREPER e del Consiglio. Inoltre, la Commissione ha informato ufficialmente il Parlamento europeo dell'esito del test.

(f) Il test globale

Il 24 maggio 2012 il gruppo di lavoro per le questioni Schengen (formazione SIS-TECH) ha approvato la versione finale del piano per il test globale che descrive la fase di verifica finale da giugno a settembre 2012.

Tenendo conto della serie di prove del sistema centrale già effettuate e in particolare dell'esito positivo del test della seconda tappa, nella riunione del COREPER del 30 maggio 2012⁵ la Commissione ha dichiarato che i componenti di sua competenza erano pronti. La notifica, eseguita in conformità alla base giuridica del SIS II, ha consentito alle parti interessate di procedere al test globale.

Poiché l'obiettivo del test globale è verificare l'efficienza del sistema nel complesso, è necessario un impegno sostanziale da parte degli Stati membri. Per presentare l'organizzazione del test e chiarirne gli elementi, il 31 maggio 2012 è stato organizzato un seminario tecnico preparatorio.

In seguito ai vincoli contrattuali cui l'amministrazione francese ha dovuto far fronte che non hanno consentito di nominare un contraente per il SIS 1 (come inizialmente previsto), è stato nominato un esperto di uno Stato membro quale responsabile degli Stati membri per il test globale. Tuttavia, su richiesta degli Stati membri, la Commissione ha accettato di stipulare un contratto per i servizi di assistenza del contraente per il SIS 1. Il consiglio di gestione globale del programma ha anche fornito assistenza al gruppo incaricato della gestione del test. La parte formale del test globale è iniziata il 19 giugno con il primo gruppo di otto Stati membri,

⁴ La task force SIS II, costituita dagli esperti degli Stati membri interessati, è stata istituita dal Consiglio GAI, nelle sue conclusioni di ottobre 2006, per "coadiuvare il Consiglio, in cooperazione con la Commissione, nella gestione e nel coordinamento del progetto SIS II, compreso lo stato di preparazione di tutti gli Stati membri".

⁵ Articolo 8, paragrafo 1, comune al regolamento (CE) n. 1104/2008 del Consiglio del 24 ottobre 2008 e alla decisione 2008/839/GAI del Consiglio del 24 ottobre 2008.

cui faranno seguito altri tre gruppi nel corso del semestre successivo. Il primo ciclo del test è stato completato il 27 giugno. In base a un'analisi preliminare, non è stata individuata alcuna difficoltà di rilievo riguardo al sistema centrale o ai sistemi nazionali. Questioni eccezionali, come una breve (un giorno) instabilità dello strumento di monitoraggio della rete o opinioni discordanti sulle procedure tecniche nel caso di un test, sono state prontamente risolte grazie a una buona cooperazione complessiva tra le parti coinvolte.

2.3. Preparativi per la migrazione

Un convertitore è al centro dell'architettura di migrazione provvisoria prevista per il trasferimento dei dati dal SIS 1 al nuovo sistema⁶.

Dopo aver superato le prove di accettazione in fabbrica nell'ottobre 2011, il convertitore è stato impiegato a Strasburgo dove è stato provato rispetto al SIS II (test delle soluzioni di sistema – SIST1) in previsione di altre prove con il SIS 1+. La Commissione ha inoltre installato e verificato i componenti di comunicazione necessari per il SIS 1+ nello stesso convertitore; si tratta di operazioni indispensabili prima del collegamento del convertitore al SIS 1+. Sono stati effettuati i preparativi per connettere il convertitore all'ambiente di prova per gli inizi del 2012.

Nella prima metà del 2012, il convertitore è stato sottoposto a prova rispetto al SIS 1+ (test di qualificazione). Dalla fine di maggio 2012, il convertitore viene provato rispetto ad entrambi i sistemi (test delle soluzioni di sistema – integrazione completa (SST2)). L'11 giugno 2012 sono stati completati i preparativi per l'infrastruttura e sono stati avviati i test funzionali come previsto. Questa fase di prova dovrebbe concludersi entro la fine di agosto 2012. Dopo una fase di nuove prove, si passerà alla fase successiva della migrazione dei dati reali dal SIS 1+ al SIS II agli inizi del 2013.

Pianificazione della migrazione

Nel maggio 2012 la Commissione ha proposto una modifica al quadro giuridico che disciplina la migrazione effettiva dei dati (i cosiddetti strumenti della migrazione). Lo scopo è allineare le disposizioni giuridiche all'approccio tecnico concordato con gli Stati membri nel 2011 e fornire agli Stati membri un altro strumento di finanziamento per attività ben precise legate alla migrazione. La proposta dovrebbe essere adottata nella seconda metà del 2012, previa consultazione del Parlamento europeo.

La Commissione, in stretta collaborazione con gli Stati membri, sta preparando il manuale sulla migrazione, un documento in cui saranno descritte le fasi delineate nel piano per la migrazione. Alla fine di marzo si è svolto un seminario relativo al manuale sulla migrazione in cui gli Stati membri hanno approvato il metodo perfezionato per il passaggio al nuovo sistema, in base al quale ora gli Stati membri sono organizzati in quattro gruppi anziché effettuare la migrazione singolarmente. Il manuale definirà i ruoli e le responsabilità in tutto il processo e descriverà il calendario dettagliato per la migrazione. Tale compito, iniziato nel dicembre 2011, deve essere portato a termine entro la fine del 2012.

⁶ Articolo 10, paragrafo 3, comune al regolamento (CE) n. 1104/2008 del Consiglio del 24 ottobre 2008 e alla decisione 2008/839/GAI del Consiglio del 24 ottobre 2008.

Gli strumenti giuridici relativi alla migrazione dispongono che gli Stati membri partecipanti al SIS 1+ devono condurre un test sulle informazioni supplementari (test funzionali SIRENE)⁷. La Commissione ha continuato a fornire assistenza agli Stati membri nei preparativi per il riesame delle specifiche tecniche dello scambio di informazioni tra uffici SIRENE e nell'elaborazione di una descrizione precisa dei test funzionali SIRENE, che dovrebbero svolgersi nella seconda metà del 2012.

Tra febbraio e giugno 2012 la formazione SIRENE del comitato SIS-VIS, riunitasi quattro volte, ha riesaminato e aggiornato il manuale SIRENE e altre misure di attuazione ai fini del SIS II per definire le procedure SIRENE e i moduli SIRENE entro il termine previsto per l'avvio dei test funzionali SIRENE nel settembre 2012. L'adozione della relativa decisione di esecuzione della Commissione è prevista nella seconda metà dell'anno.

2.4. Rete SIS II

Il progetto SIS II comprende la fornitura, a tutti i sistemi nazionali e al sistema centrale, di un'ampia rete geografica di comunicazione conforme ai requisiti di disponibilità, sicurezza, copertura geografica e prestazione.

Per scopi operativi, gli Stati membri dispongono di interfacce principali e di riserva (back-up) con la rete. Nel periodo di riferimento, è continuato il processo di riattivazione delle interfacce di riserva degli Stati membri allo scopo di prepararsi per le verifiche che comportano un passaggio tra i siti principale e di riserva.

Gli strumenti giuridici del SIS II descrivono l'infrastruttura di comunicazione dedicata ai dati SIS II e lo scambio di informazioni tra uffici SIRENE⁸. Dopo la conferma da parte degli Stati membri delle specifiche tecniche del mail relay SIRENE SIS II, la Commissione ha completato le procedure di appalto. Nella prima metà del 2012 è stato installato il mail relay, in vista del test sullo scambio di informazioni supplementari degli Stati membri. Il 15 e 16 maggio si è svolta la prima fase dei test della connettività di base, cui ha fatto seguito la seconda fase il 14 e 15 giugno. I risultati dei test della connettività di base della seconda fase sono in corso di valutazione. Una terza fase finale è prevista per il 18 luglio 2012.

2.5. Sicurezza

Lo studio su una maggiore sicurezza della rete per il SIS II era stato presentato al comitato SIS-VIS nel periodo di riferimento precedente. È stata individuata una soluzione tecnica, rispondente a tutti i requisiti, e successivamente è stato avviato un progetto pilota. È stato acquistato il materiale necessario e tra ottobre 2011 e febbraio 2012 è stata eseguita una prima fase di prove in un ambiente controllato. Sono state convalidate tutte le opzioni tecniche per predisporre una soluzione. Il prossimo passo del progetto pilota sarà lo svolgimento di un altro test per il quale sarà necessaria la partecipazione di tre Stati membri volontari. Germania

⁷ Articolo 9, paragrafo 1, comune al regolamento (CE) n. 1104/2008 del Consiglio e alla decisione 2008/839/GAI del Consiglio.

⁸ Articolo 4, comune al regolamento (CE) n. 1987/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 2006, sull'istituzione, l'esercizio e l'uso del sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II) (GU L 381 del 28.12.2006, pag. 4) e alla decisione 2007/533/GAI del Consiglio, del 12 giugno 2007, sull'istituzione, l'esercizio e l'uso del sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II) (GU L 205 del 7.8.2007, pag. 63).

e Austria si sono già candidate a partecipare e si cerca un altro volontario. Il test dovrebbe essere effettuato nel settembre 2012.

3. GESTIONE

3.1. Aspetti finanziari

Bilancio del SIS II

Alla fine del periodo di riferimento il totale degli impegni di bilancio previsti dalla Commissione per il progetto SIS II dal 2002 ammontava a 149 811 765 euro. I contratti corrispondenti riguardano gli studi di fattibilità, lo sviluppo del SIS II centrale, il sostegno e la garanzia della qualità, la rete SIS II, i preparativi per la gestione operativa a Strasburgo, la sicurezza, i preparativi per le biometrie, la comunicazione e le spese di missione degli esperti.

Tra il 2002 e fine giugno 2012 erano stati spesi 109 899 337 EUR del totale. Le principali voci di spesa sono state lo sviluppo (62 364 845 EUR), la rete (27 379 985 EUR), il sostegno e la garanzia della qualità (11 207 827 EUR) e i preparativi per la gestione operativa a Strasburgo e Sankt Johann im Pongau (7 279 228 EUR).

<u>Esecuzione del bilancio</u>				
	<u>Dal 2002 a giugno 2012</u>		<u>Da gennaio a giugno 2012</u>	
<i>(EUR)</i>	<u>Impegni</u>	<u>Pagamenti</u>	<u>Impegni</u>	<u>Pagamenti</u>
<u>Sviluppo (HP/Stéria)</u>	<u>80 593 047</u>	<u>59 285 803</u>	<u>0</u>	<u>8 213 662</u>
<u>Sviluppo (Atos)</u>	<u>3 535 041</u>	<u>3 079 041</u>	<u>0</u>	<u>1 814 541</u>
<u>Sostegno e garanzia della qualità</u>	<u>14 281 792</u>	<u>11 207 827</u>	<u>1 189 523</u>	<u>1 715 330</u>
<u>Rete</u>	<u>38 526 008</u>	<u>27 379 985</u>	<u>0</u>	<u>2 396 868</u>
<u>Preparativi per la gestione operativa</u>	<u>9 201 624</u>	<u>7 279 228</u>	<u>235 730</u>	<u>201 925</u>
<u>Sicurezza</u>	<u>1 358 310</u>	<u>221 739</u>	<u>0</u>	<u>4 027</u>
<u>Studi/consulenze</u>	<u>1 064 410</u>	<u>963 207</u>	<u>103 279</u>	<u>20 947</u>
<u>Campagna d'informazione</u>	<u>33 373</u>	<u>33 373</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
<u>Spese di missione degli esperti</u>	<u>1 203 286</u>	<u>434 259</u>	<u>0</u>	<u>117 682</u>
<u>Altro</u>	<u>14 874</u>	<u>14 874</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
<u>TOTALE:</u>	<u>149 811 765</u>	<u>109 899 337</u>	<u>1 528 532</u>	<u>14 484 983</u>

Finanziamenti supplementari per lo sviluppo dei progetti nazionali degli Stati membri

Per favorire il completamento dello sviluppo dei progetti nazionali attraverso il Fondo europeo per le frontiere esterne, è stata intrapresa una considerevole riassegnazione delle risorse verso i progetti nazionali relativi al SIS II nel quadro della programmazione di tale Fondo per il 2011. La parte del Fondo relativa alle azioni dell'Unione è stata messa a disposizione di otto Stati membri con alcune restrizioni per tenere conto delle ulteriori esigenze indicate nei loro programmi annuali per il 2011.

I progetti sono iniziati alla fine del 2011 e dovrebbero essere completati alla fine dell'estate o agli inizi dell'autunno del 2012.

3.2. Gestione operativa

Dopo l'adozione del regolamento istitutivo nell'ottobre 2011⁹, l'Agenzia per la gestione operativa dei sistemi di tecnologia dell'informazione su larga scala del settore della libertà, della sicurezza e della giustizia assumerà i compiti ad essa conferiti per quanto riguarda la gestione operativa del SIS II (una volta entrato in funzione).

La Commissione ha svolto i compiti amministrativi necessari per l'avvio dell'Agenzia. Gli Stati membri e la Commissione hanno nominato i loro rappresentanti per il consiglio di amministrazione dell'Agenzia e per i relativi gruppi consultivi. In linea con le disposizioni del regolamento istitutivo dell'Agenzia, il 16 aprile è stato nominato un direttore esecutivo ad interim.

Il consiglio di amministrazione si è riunito due volte nel corso del semestre di riferimento - il 22 e 23 marzo 2012 si è tenuta a Tallinn la riunione inaugurale del consiglio di amministrazione e il 28 giugno la seconda riunione, in cui è stato scelto il direttore esecutivo. In seguito a una dichiarazione resa dinanzi alla commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni il 10 luglio, il Parlamento europeo adotterà un parere sul candidato scelto. Successivamente, il candidato prescelto sarà nominato dal consiglio di amministrazione mediante procedura scritta. Il 6 e 7 giugno si è svolta la prima riunione del gruppo consultivo del SIS II.

Sono in corso ulteriori attività preparatorie per l'istituzione dell'Agenzia e del suo ambiente di lavoro per consentirle di adempiere i compiti ad essa affidati dal 1° dicembre 2012 (vale a dire assunzione del personale, sistemazione dei locali provvisori, completamento dei documenti fondamentali che consentiranno all'Agenzia di operare, come il programma di lavoro per il 2012 e il 2013 e la negoziazione degli accordi con gli Stati membri e i paesi associati ospitanti).

⁹ Regolamento (UE) n. 1077/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2011.

3.3. Gestione del progetto

3.3.1. Consiglio di gestione globale del programma (GPMB)

Nell'ambito del suo mandato formalizzato dallo strumento giuridico relativo alla migrazione adottato il 3 giugno 2010, il consiglio di gestione globale del programma ha continuato a fornire consulenza chiarendo una gran varietà di questioni legate ai progetti riguardanti in particolare i preparativi per il test della seconda tappa e il test globale. Lo scambio di opinioni tra la Presidenza, la Commissione, gli esperti di vari Stati membri e il contraente principale della Commissione ha contribuito a promuovere ulteriormente l'obiettivo del consiglio di gestione globale del programma, ossia agevolare la coerenza tra i progetti del SIS II centrale e dei SIS II nazionali.

Nel periodo di riferimento della presente relazione si sono svolte venti riunioni plenarie del consiglio di gestione globale del programma.

3.3.2. Comitato SIS-VIS (SIS II)

Nel periodo compreso tra gennaio e giugno 2012, il comitato SIS-VIS si è riunito cinque volte per discutere questioni tecniche relative al SIS II. Sono state ottenute diverse approvazioni di importanza cruciale per la migrazione e i test nel quadro di tale comitatologia.

Oltre alle riunioni periodiche del comitato SIS-VIS, sono organizzati gruppi di lavoro all'interno del comitato e seminari, con la partecipazione di esperti degli Stati membri, per discutere dettagliate questioni tecniche. Tali riunioni sono generalmente incentrate su questioni legate agli specifici risultati attesi dal progetto:

- il gruppo consultivo "Prove tecniche" fornisce al comitato SIS-VIS pareri su questioni relative all'organizzazione, all'attuazione e all'interpretazione dei test. Nel periodo di riferimento si è riunito 23 volte;
- il "Change Management Board" formula pareri sulla classificazione, la qualifica e il potenziale impatto della correzione dei problemi segnalati. Dato l'impegno profuso per trovare un accordo nel 2010-2011 sulle specifiche tecniche aggiornate del sistema centrale e la stabilizzazione dei requisiti che ne è seguita, questo gruppo di lavoro, che a sua volta risponde al comitato SIS-VIS, non si è mai riunito formalmente nel periodo di riferimento. Gli Stati membri e la Commissione hanno tuttavia riveduto e aggiornato il regolamento interno del Change Management Board per consentire agli Stati membri di valutare se le modifiche previste nei loro sistemi nazionali sono compatibili con il sistema centrale;
- durante tale periodo si è svolto un seminario sulla migrazione al SIS II.

3.3.3. Pianificazione e coordinamento nazionali

È stato organizzato un gruppo di lavoro composto dai responsabili nazionali di progetto (National Project Manager - NPM) degli Stati membri per fornire consulenza all'equipe della Commissione incaricata del progetto. Nelle sue riunioni vengono affrontate specifiche questioni connesse a pianificazione, rischi e attività attinenti ai progetti nazionali e al progetto centrale. Nel periodo di riferimento questo gruppo di lavoro si è riunito cinque volte.

3.3.4. Consiglio

In linea con le conclusioni del Consiglio e al fine di garantire totale trasparenza, la Commissione informa regolarmente il Consiglio sull'attuazione del calendario globale del SIS II e sulle spese legate al progetto centrale.

La Commissione continua a partecipare attivamente alle riunioni di tutti gli organismi del Consiglio e alla loro preparazione. Teso a fornire chiarimenti e trovare soluzioni in merito a questioni che possono essere sollevate dagli Stati membri, il contributo della Commissione va ben oltre gli aggiornamenti regolari sullo stato di avanzamento. In generale, grazie al generale clima di collaborazione, le questioni sollevate sono state risolte a livello tecnico. I lavori preliminari approfonditi, nel cui ambito si segnala anche l'invio di una lettera della Commissione prima della riunione del Consiglio GAI di aprile, hanno consentito di compiere passi avanti costruttivi a livello ministeriale.

La Commissione continua ad inviare ai colleghi incaricati del progetto a livello nazionale un rapporto sintetico settimanale in cui sono riassunti gli sviluppi tecnici.

3.3.5. Parlamento europeo

Il Parlamento europeo tiene in riserva parte degli stanziamenti per il progetto SIS II nel bilancio generale dell'Unione europea. La Commissione informa il Parlamento europeo sullo stato di avanzamento del SIS II. Oltre ad adempiere agli obblighi di rendicontazione previsti dagli strumenti giuridici del SIS II attraverso la relazione sullo stato dei lavori per il SIS II¹⁰, in linea con le conclusioni del Consiglio del 5 giugno 2009, la Commissione ha fornito in varie occasioni ai rappresentanti del Parlamento europeo informazioni aggiornate su questioni finanziarie, contrattuali e di calendario e sullo stato di avanzamento del progetto. La Commissione ha infine risposto a un'interrogazione parlamentare su questioni relative al SIS II.

3.3.6. Gestione dei rischi

La Commissione tiene sotto stretta osservazione i rischi insiti nel progetto SIS II con l'aiuto del contraente responsabile della garanzia della qualità. Per ogni rischio individuato, viene istituito un piano di mitigazione che specifica le misure da adottare per gestire il rischio. L'elenco dei rischi individuati viene aggiornato ogni settimana e presentato ogni mese al consiglio di gestione del programma globale per essere discusso.

I principali rischi nel periodo di riferimento sono stati i seguenti:

- i ritardi registrati nei test di conformità estesi (CTE)
- la (in)disponibilità di uno strumento pienamente qualificato per il riesame funzionale del sistema
- le carenze di risorse per quanto riguarda l'unità C.SIS
- il tempo limitato restante per le emergenze nel calendario per la migrazione

¹⁰ Articolo 18, comune al regolamento (CE) n. 1104/2008 del Consiglio e alla decisione 2008/839/GAI del Consiglio.

- il possibile ritardo della rifusione dello strumento giuridico per la migrazione

4. PRIORITÀ PER IL PROSSIMO PERIODO DI RIFERIMENTO

Il prossimo periodo di riferimento, da luglio a dicembre 2012, dovrà concentrarsi su sette principali ambiti di attività:

- il completamento dei test di conformità estesi a livello nazionale;
- il completamento del test globale
- l'adozione della rifusione degli strumenti per la migrazione al SIS II
- il test 2 non funzionale delle soluzioni di sistema relativo al convertitore (SST2)
- i test funzionali SIRENE
- la prova di migrazione limitata e globale
- l'adozione di una decisione di esecuzione della Commissione sul manuale SIRENE e altre misure di attuazione per il SIS II

5. CONCLUSIONI

Gli intensi preparativi per gli ultimi cicli di prova principali e la successiva migrazione dei dati sono culminati nella convalida del test della seconda tappa e nell'avvio del test globale.

Tutte le difficoltà incontrate nelle fasi di prova finali del progetto sono state affrontate con successo, grazie allo spirito di collaborazione generale tra gli Stati membri e la Commissione, che ha consentito al progetto SIS II di procedere regolarmente verso il varo previsto per il primo trimestre del 2013. Grazie ai considerevoli passi avanti compiuti in termini di maturità del sistema, è stato preparato il terreno per tre azioni fondamentali da intraprendere nella parte restante del 2012 per prepararsi alla migrazione dal SIS 1+ al SIS II. Si tratta del completamento del test globale, del test funzionale SIRENE e dell'adozione degli strumenti per la migrazione.

Riunioni del comitato SIS-VIS (SIS II) e dei gruppi di lavoro

Riunioni nel periodo di riferimento

GENNAIO 2012	
5, 11, 18, 24	Consiglio di gestione globale del programma SIS II
25	Riunione “Responsabili nazionali di progetto SIS II”
25	Comitato SIS-VIS (riunione formazione tecnica SIS II)
10, 17, 24, 31	Riunione del gruppo consultivo “Prove tecniche” SIS II

FEBBRAIO 2012	
1, 8, 15, 23, 29	Consiglio di gestione globale del programma SIS II
22	Riunione “Responsabili nazionali di progetto SIS II”
22	Comitato SIS-VIS (riunione formazione tecnica SIS II)
7, 14, 21, 28	Riunione del gruppo consultivo “Prove tecniche” SIS II

MARZO 2012	
6, 14, 22, 27	Consiglio di gestione globale del programma SIS II
21	Comitato SIS-VIS (riunione formazione tecnica SIS II)
21	Riunione “Responsabili nazionali di progetto SIS II”
6, 13, 20, 27	Riunione del gruppo consultivo “Prove tecniche” SIS II
28	Seminario “Migrazione SIS II”

APRILE 2012	
3, 11, 19, 25	Consiglio di gestione globale del programma SIS II
10, 17, 24	Riunione del gruppo consultivo “Prove tecniche” SIS II

MAGGIO 2012	
2, 7, 10, 16, 29	Consiglio di gestione globale del programma SIS II
30	Comitato SIS-VIS (riunione formazione tecnica SIS II)
30	Riunione “Responsabili nazionali di progetto SIS II”
31	Seminario sull’esecuzione del test globale relativo al <u>SIS II</u>
8, 15, 22, 29	Riunione del gruppo consultivo “Prove tecniche” SIS II

GIUGNO 2012	
13, 20, 26, 27	Consiglio di gestione globale del programma SIS II
27	Comitato SIS-VIS (riunione formazione tecnica SIS II)
27	Riunione “Responsabili nazionali di progetto SIS II”
5, 12, 19, 26	Riunione del gruppo consultivo “Prove tecniche” SIS II

Riunioni del comitato SIS-VIS (SIS II) e dei gruppi di lavoro

Riunioni per il prossimo periodo di riferimento (previsione)

LUGLIO 2012	
4, 10, 18, 24	Consiglio di gestione globale del programma SIS II
26	Comitato SIS-VIS (riunione formazione tecnica SIS II)
26	Riunione “Responsabili nazionali di progetto SIS II”
3, 10, 17, 24, 31	Riunione del gruppo consultivo “Prove tecniche” SIS II

AGOSTO 2012	
1, 8, 22, 29	Consiglio di gestione globale del programma SIS II
7, 14, 21, 28	Riunione del gruppo consultivo “Prove tecniche” SIS II

SETTEMBRE 2012	
5, 12, 19, 26	Consiglio di gestione globale del programma SIS II
27	Comitato SIS-VIS (riunione formazione tecnica SIS II)
27	Riunione “Responsabili nazionali di progetto SIS II”
4, 11, 18, 25	Riunione del gruppo consultivo “Prove tecniche” SIS II

OTTOBRE 2012	
3, 10, 17, 24, 31	Consiglio di gestione globale del programma SIS II
26	Comitato SIS-VIS (riunione formazione tecnica SIS II)
26	Riunione “Responsabili nazionali di progetto SIS II”
2, 9, 16, 23, 30	Riunione del gruppo consultivo “Prove tecniche” SIS II

NOVEMBRE 2012	
7, 14, 21, 28	Consiglio di gestione globale del programma SIS II
29	Comitato SIS-VIS (riunione formazione tecnica SIS II)
29	Riunione “Responsabili nazionali di progetto SIS II”
6, 13, 20, 27	Riunione del gruppo consultivo “Prove tecniche” SIS II

DICEMBRE 2012	
5, 12, 19	Consiglio di gestione globale del programma SIS II
20	Comitato SIS-VIS (riunione formazione tecnica SIS II)
20	Riunione “Responsabili nazionali di progetto SIS II”
4, 11, 18	Riunione del gruppo consultivo “Prove tecniche” SIS II